

PROMOTORIDIPARTIMENTO DI
PIANIFICAZIONE,
DESIGN,
TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURAUNIVERSITÀ DI ROMA
SAPIENZAstrategiaeconosostenibile
foroviliposostenibile**CON**

GUIDA PER L'ASSESSMENT DELLE RICERCHE CON I VETTORI DI SOSTENIBILITÀ SNSv.S

I dottorandi, dotti di ricerca, docenti, laboratori e gruppi di ricerca sono invitati a presentare poster che illustrino in modo chiaro e critico il proprio percorso di ricerca - concluso o in corso - mettendo in evidenza il contributo scientifico, metodologico e culturale rispetto ai temi della sostenibilità. Il poster è inteso come uno strumento di narrazione visuale e concettuale, capace di rendere leggibili i processi, gli attori coinvolti, gli impatti attesi e le prospettive di trasformazione attivate con il proprio lavoro di ricerca.

Elemento centrale della valutazione è la *coerenza del contributo con una o più traiettorie dei Vettori di Sostenibilità*, così come definite dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile nella sua ultima versione (cfr. <https://www.mase.gov.it/portale/la-snsvs>).

Nell'elaborato presentato dovrà emergere in modo chiaro:

- il collegamento tra i topic della ricerca e gli *obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)*;
- il riferimento alle *aree strategiche* (le "5 P") e relativi scelte e *obiettivi della SNSvS*;
- l'allineamento con le *traiettorie dei Vettori di Sostenibilità*, intese come condizioni abilitanti per innescare percorsi attuativi di sviluppo sostenibile.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di contribuire allo studio e alla sperimentazione di nuovi percorsi di comunicazione della sostenibilità, attraverso linguaggi, strumenti e metodologie innovative. In questa prospettiva, il poster diventa un dispositivo di dialogo e apprendimento, capace di attivare reti, rafforzare comunità di pratica e stimolare una visione di futuro orientata al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità (SDGs).

Dunque, i poster, nell'*area indicata del layout* fornito e attraverso il *kit iconografico* fornito, dovranno riportare i riferimenti della ricerca a:

- A. almeno uno dei *17 SDGs di Agenda 2030*;
- B. almeno una delle *Scelte Strategiche* e relativi *Obiettivi tra le 5 P* (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership);
- C. almeno una traiettoria riferita a obiettivi e ambiti dei *3 Vettori di Sostenibilità* (1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile, 2. Cultura per la sostenibilità, 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile).

Il riferimento agli SDGs, alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e ai Vettori di Sostenibilità dovrà essere chiaramente esplicitato all'interno del poster (cfr. layout), mediante un'integrazione coerente tra elementi grafici e testuali. In particolare, è richiesto l'utilizzo dei *loghi* dedicati, previsti per i tre livelli di assessment, accompagnati da un'esplicitazione degli obiettivi di riferimento, delle scelte progettuali adottate e delle traiettorie di sostenibilità richiamate. Tali riferimenti dovranno essere sempre riportati secondo la *relativa codificazione*, ad esempio indicando in modo chiaro il *vettore, l'obiettivo e il traiettoria associata*, ad esempio: Logo Vettore 1 - Obiettivo 1 ... - Traiettoria 1.1

A. I 17 GOALS DI SVILUPPO SOSTENIBILE IN AGENDA 2030

- INSERIRE NELLA SEZIONE DEDICATA ALL'ASSESSMENT ALMENO UNO DEI 17 SDGS DI AGENDA 2030 RIPORTATI QUI DI SEGUITO:

- 1. SCONFIGGERE LA POVERTÀ**
Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

- 2. SCONFIGGERE LA FAME**
Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.

- 3. SALUTE E BENESSERE**
Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

- 4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ**
Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti.

- 5. PARITÀ DI GENERE**
Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

- 6. ACQUA PULITA E SERVIZI IGienICO-SANITARI**
Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

- 7. ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE**
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

- 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**
Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

- 9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE**
Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione.




10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre le disuguaglianze all'interno dei Paesi e tra i Paesi



11. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



12. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



13. LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.



14. VITA SOTT'ACQUA

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.



15. VITA SULLA TERRA

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado del suolo e fermare la perdita di biodiversità.



16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Promuovere società pacifche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.



17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

B. 5 P: SCELTE STRATEGICHE E OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI SNSVS

La SNSvS è strutturata in cinque aree, corrispondenti alle "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030, ciascuna delle quali contiene Scelte Strategiche e Obiettivi Strategici per l'Italia, correlati agli SDGs dell'Agenda 2030:

PERSONE. Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.

PIANETA. Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

PROSPERITÀ. Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.

PACE. Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.

PARTNERSHIP. Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.



- INSERIRE NELLA SEZIONE DEDICATA ALL'ASSESSMENT ALMENO UNA DELLE SCELTE STRATEGICHE E RELATIVI OBIETTIVI TRA LE 5 P (PERSONE, PIANETA, PROSPERITÀ, PACE, PARTNERSHIP) RIPORTATI QUI DI SEGUITO:



L'Area **"PERSONE"** attiene alla promozione di una dimensione sociale che garantisca una vita dignitosa a tutta la popolazione, affinché tutti i cittadini possano realizzare il proprio potenziale, in un ambiente sano. In questo quadro, l'eliminazione della povertà viene associata sia alla dimensione economica che a quella sociale, contrastando il fenomeno della diseguaglianza a vantaggio di una maggiore coesione sociale, che alla dimensione ambientale, diminuendo l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico.

SCELTE STRATEGICHE NAZIONALI [SSN]	OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI [OSN]
I) CONTRASTARE LA POVERTÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE ELIMINANDO I DIVARI TERRITORIALI	I.1) Ridurre l'intensità della povertà e i divari economici e sociali I.2) Combattere la depravazione materiale e alimentare I.3) Ridurre il disagio abitativo
II) GARANTIRE LE CONDIZIONI PER LO SVILUPPO DEL POTENZIALE UMANO	II.1) Aumentare l'occupazione per le fasce in condizione di marginalità sociale II.2) Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale II.3) Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione
III) PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE	III.1) Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico III.2) Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione III.3) Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali III.4) Promuovere il benessere e la salute mentale e combattere le dipendenze



L'Area “**PIANETA**” ricomprende i diversi livelli rispetto ai quali si manifestano le conseguenze del cambiamento climatico: dalla perdita di biodiversità, con conseguente mutazione di specie e habitat, all’alterazione degli ecosistemi, con perdita di capitale naturale e dei connessi servizi ecosistemici, fino agli impatti più rilevanti registrati nei contesti antropici in termini di vivibilità e di salute per la popolazione.

SCELTE STRATEGICHE NAZIONALI [SSN]	OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI [OSN]
I) ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ	<i>I.1) Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat di interesse comunitario</i> <i>I.2) Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive</i> <i>I.3) Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l’efficacia della gestione</i> <i>I.4) Proteggere e ripristinare le risorse genetiche di interesse agrario, gli agroecosistemi e le foreste</i> <i>I.5) Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità</i>
II) GARANTIRE LE CONDIZIONI PER LO SVILUPPO DEL POTENZIALE UMANO	<i>II. 1) Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull’ambiente marino e costiero</i> <i>II.2) Raggiungere la neutralità del consumo netto di suolo e combattere il degrado e la desertificazione</i> <i>II.3) Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico e stato chimico dei sistemi naturali</i> <i>II.4) Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione</i> <i>II.5) Massimizzare l’efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d’acqua</i> <i>II.6) Minimizzare le emissioni tenendo conto degli obiettivi di qualità dell’aria</i>
III) PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE	<i>III.1) Promuovere il presidio e la manutenzione del territorio e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori anche in riferimento agli impatti dei cambiamenti climatici</i> <i>III.2) Rigenerare le città e garantire l’accessibilità</i> <i>III.2) Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione</i> <i>III.3) Garantire l’accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali</i> <i>III.4) Promuovere il benessere e la salute mentale e combattere le dipendenze</i>



PROSPERITÀ

Nell'Area **"PROSPERITÀ"** si pongono le basi per la creazione di un nuovo modello economico, circolare, che garantisca il pieno sviluppo del potenziale umano e un più efficiente e responsabile uso delle risorse. A tal fine è necessario individuare percorsi di sviluppo che minimizzino gli impatti negativi sull'ambiente, che favoriscano la chiusura dei cicli materiali di produzione e consumo e che, più in generale, promuovano una razionalizzazione dell'uso delle risorse e la valorizzazione del capitale umano.

SCELTE STRATEGICHE NAZIONALI [SSN]	OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI [OSN]
I) PROMUOVERE UN BENESSERE ECONOMICO SOSTENIBILE	<i>I.1) Garantire la vitalità del sistema produttivo</i> <i>I.2) Assicurare il benessere economico e un'equa distribuzione del reddito</i>
II) FINANZIARE E PROMUOVERE RICERCA E INNOVAZIONE SOSTENIBILI	<i>II. 1) Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo</i> <i>II.2) Attuare l'Agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti</i> <i>II.3) Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico</i> <i>II.4) Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione</i>
III) GARANTIRE OCCUPAZIONE E FORMAZIONE DI QUALITÀ	<i>III.1) Garantire accessibilità, qualità e continuità alla formazione</i> <i>III.2) Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità</i>
IV) AFFERMARE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO	<i>IV.1) Dematerializzare l'economia, abbattere la produzione di rifiuti e promuovere l'economia circolare</i> <i>IV.2) Attuare la riforma fiscale ecologica ed espandere l'applicazione dei green bond sovrani</i> <i>IV.3) Promuovere la responsabilità sociale, ambientale e dei diritti umani nelle amministrazioni e nelle imprese, anche attraverso la finanza sostenibile</i> <i>IV.4) Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile</i> <i>IV.5) Garantire la sostenibilità dell'agricoltura e dell'intera filiera forestale</i> <i>IV.6) Attuare la riforma fiscale ecologica ed espandere l'applicazione dei green bond sovrani</i> <i>IV.7) Promuovere le eccellenze italiane</i>
V) PROMUOVERE SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA DI MOBILITÀ E TRASPORTI	<i>V.1) Garantire infrastrutture sostenibili</i> <i>V.2) Promuovere la mobilità sostenibile di persone e merci</i>
VI) ABBATTERE LE EMISSIONI CLIMALTERANTI E DECARBONIZZARE L'ECONOMIA	<i>VI.1) Ridurre i consumi e incrementare l'efficienza energetica</i> <i>VI.2) Incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio</i> <i>VI.3) Abbattere le emissioni climalteranti</i>



L'Area “**PACE**” lavora in sinergia con l'Area “Persone” rispetto l'attuazione di politiche di protezione sociale e di contrasto alla povertà guardando con attenzione le fasce più deboli della popolazione, tra cui le persone con disabilità, i minori ed i migranti. Essa affronta la necessità di promuovere società pacifiche, eque ed inclusive - per i residenti e per i migranti - sostenendo la lotta alla discriminazione (di età, di genere e di razza) e le misure di contrasto alla criminalità organizzata, alla corruzione e alla violenza in tutte le sue forme.

SCELTE STRATEGICHE NAZIONALI [SSN]	OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI [OSN]
I) PROMUOVERE UNA SOCIETÀ NON VIOLENTA, INCLUSIVA E RISPETTOSA DEI DIRITTI UMANI	I.1) Prevenire la violenza su donne e bambini e sulle fasce sociali marginalizzate, assicurando adeguata assistenza alle vittime I.2) Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo e l'inclusione di immigrati e minoranze etniche e religiose I.3) Promuovere politiche di pace e disarmo coerenti con il rispetto dei diritti umani e la giustizia climatica
II) ELIMINARE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE	II. 1) Eliminare ogni forma di sfruttamento del lavoro e garantire i diritti dei lavoratori II.2) Garantire la parità di genere II.3) Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità in termini di promozione dell'equità e dell'inclusione
III) ASSICURARE LA LEGALITÀ E LA GIUSTIZIA	III.1) Intensificare la lotta alla criminalità III.2) Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico III.2) Garantire l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario e penitenziario III.3) Promuovere istituzioni rappresentative e reattive ai bisogni dei cittadini



L'Area “**PARTENARIATO**” per lo sviluppo sostenibile è dedicata alla “dimensione esterna” della Strategia, delle Aree di intervento e degli obiettivi della politica di cooperazione allo sviluppo: è opportuno riferirsi a questa area se il progetto include meccanismi e azioni di cooperazione e co-progettazione con un approccio trasversale che tiene conto della loro indivisibilità, interconnessione e interdipendenza.



C. VETTORI DI SOSTENIBILITÀ - AMBITI, OBIETTIVI E TRAIETTORIE

rif: https://www.mase.gov.it/portale/documents/d/guest/all3_focus_sui_vettori_di_sostenibilita-pdf

- INSERIRE NELLA SEZIONE DEDICATA ALL'ASSESSMENT ALMENO UNA TRAIETTORIA RIFERITA A OBIETTIVI E AMBITI DEI 3 VETTORI DI SOSTENIBILITÀ (1. COERENZA DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, 2. CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ, 3. PARTECIPAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE) RIPORTATI QUI DI SEGUITO:

VETTORE 1 - Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile



VETTORE 1

Il Vettore 1 **"COERENZA DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE"** ha lo scopo di assicurare ai diversi livelli - internazionale, nazionale e locale - la piena attuazione della coerenza delle politiche pubbliche per la sostenibilità, cioè il principio secondo il quale le diverse politiche possano e debbano convergere in modo sinergico, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, garantendo nel contempo che le politiche attuali non compromettano il benessere delle generazioni future e adoperandosi per identificare e affrontare le possibili ripercussioni e gli impatti che l'avanzamento rispetto a un obiettivo può avere sugli altri obiettivi, sia nelle politiche interne che tra quelle esterne.

AMBITI	OBIETTIVI	TRAIETTORIE
VISIONE	1. Consolidare il ruolo della SNSvS nel costruire una visione comune tra attori e territori per lo sviluppo sostenibile	<p>1.1 Assumere la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e il Programma d'Azione per la PCSD a essa allegato come quadri di riferimento strategici per la sostenibilità e la coerenza di politiche, piani, programmi e azioni.</p> <p>1.2 Consolidare il ruolo delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), delle Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile (AMSVS) e delle agende locali come quadro per la sostenibilità territoriale di politiche, piani, programmi e azioni, in coerenza con la SNSvS.</p> <p>1.3 Consolidare il ruolo della SNSvS e dei processi strategici territoriali e multi-stakeholder connessi alla sua attuazione nei luoghi del confronto in sede europea e internazionale, assicurando la periodicità della revisione volontaria in sede Nazioni Unite (HLPF - VNR/VLR).</p> <p>1.4 Assicurare il raccordo tra le strategie di sostenibilità e i documenti economico-finanziari a livello nazionale e ai diversi livelli territoriali.</p>
	2. Assicurare integrazione e coerenza delle politiche pubbliche verso lo sviluppo sostenibile Traiettorie	<p>2.1 Governance centrale: razionalizzare e potenziare i meccanismi di coordinamento trasversali e decisionali di livello centrale.</p> <p>2.2 Governance territoriale multilivello: supportare e potenziare i meccanismi di coordinamento e collaborazione con e tra Regioni, Province Autonome, Città Metropolitane ed enti locali, a livello nazionale e internazionale.</p> <p>2.3 Sostenere la revisione degli assetti organizzativi e procedurali delle amministrazioni per la coerenza delle politiche pubbliche e l'attuazione delle strategie per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>2.4 Governance multi-stakeholder: riconoscere e rafforzare gli strumenti per la collaborazione tra istituzioni, mondo imprenditoriale, enti di ricerca, società civile e attori non statali rappresentati nel Forum per lo Sviluppo Sostenibile e nei Fora territoriali.</p>



VETTORE 1

AMBITI	OBIETTIVI	TRAIETTORIE
VALUTAZIONE	3. Sviluppare strumenti condivisi di valutazione della sostenibilità nel quadro delle strategie	<p>3.1 Accreditare le strategie di sostenibilità ai diversi livelli come quadri di riferimento per la valutazione della sostenibilità e della coerenza di politiche, piani, programmi e progetti.</p> <p>3.2 Sviluppare modelli e strumenti di valutazione della sostenibilità delle politiche a supporto della programmazione e pianificazione integrata multilivello, adottando una visione di lungo termine e previsionale (foresight).</p> <p>3.3 Attivare il confronto tra istituzioni e attori non statali sui modelli e strumenti di valutazione della sostenibilità delle politiche pubbliche.</p>
	4. Valutare la sostenibilità e la coerenza di politiche, piani e programmi attraverso gli strumenti condivisi	<p>4.1 Valutare il contributo delle politiche al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e promuovere la valutazione della sostenibilità delle proposte normative e regolamentari.</p> <p>4.2 Valutare l'impatto delle politiche pubbliche sulla dimensione interna ed esterna della sostenibilità, ex ante, in itinere ed ex post, anche a livello locale, considerando eventuali trade-off ed effetti spillover.</p> <p>4.3 Promuovere la valutazione di sostenibilità di piani e programmi a partire da strumenti e approcci sviluppati in ambito di Valutazione Ambientale Strategica.</p>
MONITORAGGIO	5. Garantire il monitoraggio integrato della SNSvS anche ai fini della sua revisione triennale	<p>5.1 Attivare un sistema dinamico di indicatori di contesto e di performance per il monitoraggio integrato degli obiettivi della SNSvS e assicurare il raccordo con le diverse scale territoriali.</p> <p>5.2 Individuare e tenere aggiornato un sistema di indicatori di processo per il monitoraggio integrato del Programma d'Azione Nazionale PCSD e dei Vettori di sostenibilità.</p> <p>5.3 Individuare e progressivamente colmare i gap informativi, anche promuovendo nuove modalità di raccolta e rappresentazione dei dati, con apertura ad aggiornamenti e sperimentazioni specifiche.</p>
	6. Garantire il reporting e l'accesso alle informazioni	<p>6.1 Creare una piattaforma condivisa per il monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità e garantire l'accesso e la messa in rete dei dati e delle informazioni disponibili.</p> <p>6.2 Potenziare il reporting annuale e la collaborazione multi-stakeholder per la restituzione dei risultati del monitoraggio.</p>

VETTORE 1 - Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile



VETTORE 2

Il Vettore 2 - **“CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ”**, nelle sue componenti legate a educazione, formazione e informazione, costituisce l'elemento fondante di tutte le ipotesi trasformative alla base della sostenibilità dello sviluppo, in ognuna delle sue dimensioni. In particolare, le traiettorie del Vettore 2 affrontano il tema delle politiche di educazione per lo sviluppo sostenibile, intercettando i fabbisogni educativi emersi nel processo di attuazione e di revisione della SNSvS e durante le consultazioni con i territori (Regioni, Province Autonome e Città metropolitane) e le altre Amministrazioni centrali.

AMBITI	OBIETTIVI	TRAIETTORIE
EDUCAZIONE E FORMAZIONE	1. Qualificare il sistema dell'educazione e sviluppare le competenze per la sostenibilità	<p>1.1 Innovare e qualificare il sistema dell'educazione e i modelli educativi e orientare alla sostenibilità e alla trasformazione delle conoscenze in competenze, favorendo la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, dell'equità, dell'inclusione sociale, della nonviolenza e della cittadinanza globale.</p> <p>1.2 Potenziare le competenze dei discenti necessarie a promuovere uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, educando alla complessità, al pensiero critico e sistematico, alla creatività, alla transdisciplinarità e alla capacità di agire per il cambiamento.</p>
	2. Promuovere la formazione per lo sviluppo sostenibile lungo tutto l'arco della vita	<p>2.1 Promuovere percorsi di formazione e capacitazione istituzionale finalizzati a rafforzare le competenze decisionali per lo sviluppo sostenibile e la coerenza delle politiche pubbliche, anche attraverso l'uso di metodologie di anticipazione del futuro e riprogrammazione (foresight).</p> <p>2.2 Promuovere percorsi formativi orientati all'acquisizione di nuove competenze professionali relative a settori strategici per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>2.3 Promuovere la formazione dei formatori e degli educatori anche attraverso percorsi accademici e rafforzarne le competenze per lo sviluppo sostenibile.</p>
	3. Rafforzare educazione e formazione per lo sviluppo sostenibile puntando sulle sinergie tra gli attori e gli strumenti	<p>3.1 Riconoscere e potenziare attori, iniziative, contesti e luoghi dell'educazione e della formazione, sostenendo il protagonismo delle nuove generazioni e promuovendo la cittadinanza attiva.</p> <p>3.2 Promuovere la sinergia tra iniziative di educazione e formazione alla sostenibilità, anche a livello europeo e internazionale, e supportare la creazione di comunità educanti.</p>
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	4. Sviluppare linguaggi, strumenti e luoghi condivisi per informare e comunicare la sostenibilità	<p>4.1 Promuovere percorsi volti all'alfabetizzazione e alla definizione di un linguaggio condiviso su SNSvS e Agenda 2030.</p> <p>4.2 Costruire e sperimentare nuovi percorsi di narrazione sulla SNSvS e sviluppare una comunicazione efficace per diffondere una visione di futuro fondata sulla sostenibilità.</p> <p>4.3 Innovare i luoghi, i metodi e gli strumenti di informazione e comunicazione, anche sostenendo il ruolo e le iniziative delle giovani generazioni per favorire la conoscenza diffusa sullo sviluppo sostenibile.</p>

VETTORE 1 - Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile



VETTORE 3

Il Vettore 3 - **“PARTECIPAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”** ha lo scopo di promuovere la collaborazione come metodo di lavoro per dare concretezza all’attuazione dello sviluppo sostenibile. Il Vettore prevede due ambiti di azione, per ognuno dei quali vengono delineate traiettorie di lavoro ed attuazione: Mappatura e Formalizzazione; Collaborazione e Partenariati.

AMBITI	OBIETTIVI	TRAIETTORIE
MAPPATURA E FORMALIZZAZIONE	1. Mappare e abilitare gli attori non statali	<p>1.1 Mappare gli attori e gli strumenti esistenti e riconoscere ruoli e responsabilità nell’ambito della SNSvS e delle strategie di sostenibilità territoriali.</p> <p>1.2 Abilitare il Forum per lo Sviluppo Sostenibile, la Conferenza Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e i Fora territoriali come spazi strutturati e permanenti per il coinvolgimento degli attori non statali nel processo di attuazione della SNSvS ai diversi livelli territoriali.</p> <p>1.3 Riconoscere e sostenere il ruolo delle future e giovani generazioni come agenti del cambiamento per lo sviluppo sostenibile.</p>
	2. Mappare e abilitare gli attori istituzionali	<p>2.1 Mappare e abilitare attori e meccanismi di coordinamento di livello centrale per assicurare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>2.2 Abilitare i Tavoli tecnici tra MASE e Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane come meccanismi strutturati di confronto permanente e multilivello.</p> <p>2.3 Attivare e supportare i territori per la sostenibilità e la coerenza delle politiche.</p>
	3. Promuovere la collaborazione e supportare la creazione di partenariati innovativi	<p>3.1 Promuovere la co-progettazione, la co-programmazione e lo sviluppo di strumenti integrati e collaborativi per l’attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.</p> <p>3.2 Supportare la creazione di partenariati innovativi per lo sviluppo sostenibile che coinvolgano imprese, enti di ricerca e istituzioni, promuovendo la ricerca per l’innovazione e assicurando il coinvolgimento attivo delle nuove generazioni.</p>
COLLABORAZIONE E PARTENARIATI		

ESEMPIO SEZIONE DI ASSESSMENT

(cfr Layout in allegato)



Nell'area dedicata del layout fornito (cfr. layout in allegato), i poster dovranno includere una sezione specifica di assessment rispetto alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS).

In particolare, i poster, dovranno riportare i riferimenti della ricerca a:

- almeno uno dei **17 SDGs di Agenda 2030**;
- almeno una delle **Scelte Strategiche** e relativi **Obiettivi tra le 5 P** (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership);
- almeno una traiettoria riferita a obiettivi e ambiti dei **3 Vettori di Sostenibilità** (1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile, 2. Cultura per la sostenibilità, 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile).

Il riferimento agli SDGs, alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e ai Vettori di Sostenibilità dovrà essere chiaramente esplicitato all'interno del poster (cfr. layout), mediante un'integrazione coerente tra elementi grafici e testuali. In particolare, è richiesto l'utilizzo dei **loghi** dedicati, previsti per i tre livelli di assessment, accompagnati da un'esplicitazione degli obiettivi di riferimento, delle scelte progettuali adottate e delle traiettorie di sostenibilità richiamate. Tali riferimenti dovranno essere sempre riportati secondo la **relativa codificazione**, ad esempio indicando in modo chiaro il **vettore, l'obiettivo e il traiettoria associata**, ad esempio: Logo Vettore 1 - Obiettivo 1 "... - Traiettoria 1.1 ..." .

Qualora sia necessario inserire più di **quattro loghi** in colonna, la dimensione minima di ciascun logo non potrà essere inferiore a 2,5 cm x 2,5 cm. Nel caso dei 17 SDGs, è consentita l'eliminazione della descrizione testuale estesa; resta comunque obbligatorio l'inserimento della relativa codificazione per i punti B e C.